

Il vino dei Castelli Romani si immerge nel Lago di Nemi

Il vino dei Castelli Romani si immerge nel Lago di Nemi: nasce un'esperienza unica di enoturismo

I Castelli Romani si preparano a vivere un evento straordinario, capace di unire vino, natura, ricerca e turismo esperienziale. La mattina di sabato 20 dicembre, nello scenario suggestivo del Lago di Nemi, prenderà il via una sperimentazione enologica affascinante e innovativa: l'immersione subacquea di bottiglie di vino provenienti da alcune delle più prestigiose cantine del territorio.

Un'iniziativa che coinvolge direttamente i Comuni di Nemi, Genzano, Frascati, Lanuvio, Ariccia, Marino e Velletri, trasformando il lago sacro di Diana in un vero e proprio laboratorio naturale di eccellenza enoturistica.

Un'idea visionaria che unisce vino, lago e territorio

Il progetto nasce dall'intuizione di José Amici, imprenditore agrituristico, ambasciatore dell'associazione Città del Vino ed esperto subacqueo, insieme al suo gruppo di sub. Un'idea tanto affascinante quanto concreta: portare le bottiglie a circa 10 metri di profondità nel Lago di Nemi e lasciarle affinare per un periodo compreso tra 3 e 6 mesi.

L'affinamento subacqueo come attrazione enoturistica

Le bottiglie verranno immerse presso il centro di piscicoltura di Carlo Catarci, in un ambiente unico per temperatura costante, pressione naturale e totale assenza di luce. Un contesto ideale per osservare come il lago possa dialogare con il vino, donandogli caratteristiche nuove e sorprendenti.

Scienza e vino: il Lago di Nemi diventa laboratorio a cielo aperto

A rendere il progetto ancora più speciale è la collaborazione con l'Associazione Frascati Scienza, diretta dal presidente Matteo Martini, che studierà gli effetti dell'immersione dopo la riemersione delle bottiglie.

Quando l'enoturismo incontra la ricerca

Non solo degustazione, ma anche divulgazione scientifica e racconto del territorio: il vino diventa così ambasciatore di una nuova forma di turismo, capace di attrarre appassionati, curiosi e visitatori in cerca di esperienze autentiche.

Un grande gioco di squadra: istituzioni e mondo agricolo insieme



L'iniziativa gode del patrocinio dei sette Comuni coinvolti e della Regione Lazio, a testimonianza del forte valore culturale e turistico del progetto.

Fondamentale anche il sostegno e la collaborazione di Coldiretti Lazio, da sempre al fianco della famiglia Amici nella promozione delle eccellenze agroalimentari e del patrimonio rurale

